



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ARGEA

Agenzia regionale per la gestione e l'erogazione degli aiuti in agricoltura
Legge regionale 8 agosto 2006 n.13 art. 21

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sardegna 2007-2013 Misura 121 – “Ammodernamento delle aziende agricole” -Progetti Individuali –

a cura dell'ARGEA Sardegna - Area Coordinamento Istruttorie
Unità Organizzativa; Competitività delle Aziende Agricole, Coordinatore Dott. Marcello Perra

Si ringrazia per la gentile collaborazione il Servizio Strutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e R.A.P.



La strategia del PSR 2007-2013

- L'integrazione di filiera
- L'aggregazione e le Organizzazioni dei Produttori
- I vincoli ambientali diventano opportunità
- La diversificazione: volano delle comunità rurali
- La tutela del paesaggio
- La qualità dei prodotti



Architettura del PSR Sardegna PSR 2007-2013

PSR 2007-2013

1°Asse : Miglioramento della competitività

2°Asse: Sostegno alla gestione sostenibile del territorio

3°Asse: Miglioramento della qualità della vita e sostegno alla diversificazione

4°Asse: Il metodo Leader

Soggetti responsabili della Misura

L'Assessorato dell'Agricoltura è il responsabile di Misura, redige il bando e lo propone

L'ARGEA Sardegna è l'Agenzia incaricata di ricevere, istruire, selezionare e controllare le istanze; gestirà, inoltre, le fasi successive di istruttoria e di collaudo

L'AGEA è l'Organismo Pagatore, Agenzia dello Stato autorizzata al pagamento degli aiuti

Sostegno economico per Asse di Intervento PSR 2007-2013

PSR 2007-2013

Sostegno Pubblico € 1.252.840.909

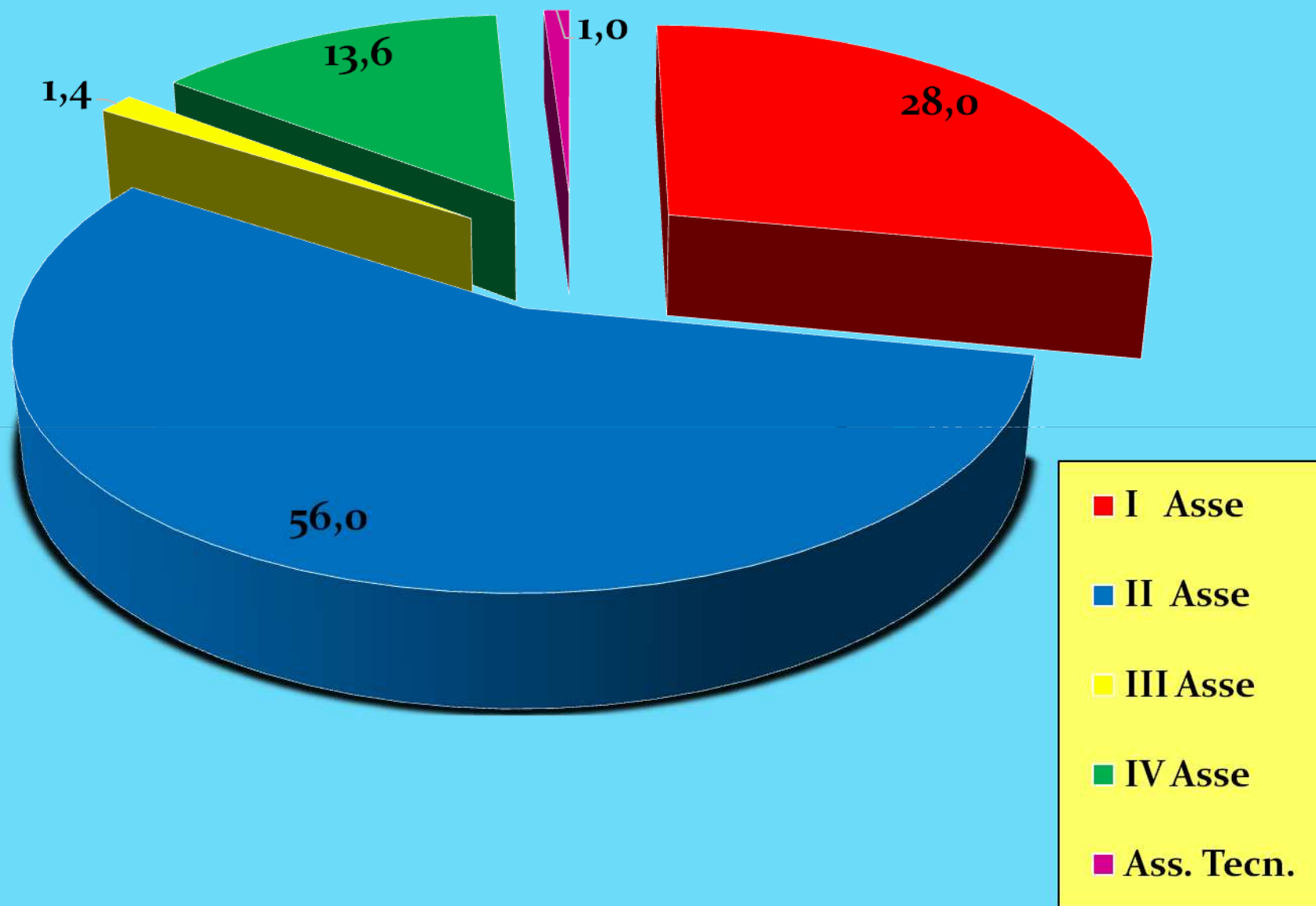
Spesa Privata € 313.121.398

Costo Totale € 1.565.962.307



ASSI	Spesa Pubblica Totale	%
Asse I - "Miglioramento della Competitività nel settore agricolo e forestale"	350.795.455,00	28,0
Asse II - "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale"	701.590.909,00	56,0
Asse III - "Qualità della vita e diversificazione della economia rurale"	18.000.000,00	1,4
Asse IV - "Approccio Leader"	169.926.136,00	13,6
Assistenza Tecnica	12.528.409,00	1,0
TOTALE	1.252.840.909,00	100,0

Sostegno % per Asse di Intervento PSR 2007-2013



Ripartizione delle risorse nell'Asse I

misura	Descrizione	Spesa pubblica		
		euro	% Asse	% PSR
Asse 1 "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale"		350.795.455	100%	28%
111	Formazione professionale e azioni di informazione	5.135.000	1,46%	0,4%
112	Insediamiento dei giovani agricoltori	70.000.000	19,95%	5,6%
114	Servizi di consulenza	15.000.000	4,28%	1,2%
121	Ammodernamento aziende agricole	110.581.428	31,52%	8,8%
122	Valorizzazione economica delle foreste	21.600.000	6,16%	1,7%
123	Accrescimento valore aggiunto prodotti agricoli e forestali	60.000.000	17,10%	4,8%
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti	6.750.000	1,92%	0,5%
125	Miglioramento delle infrastrutture	40.000.000	11,40%	3,2%
131	Sostegno per conformarsi ai requisiti della normativa comunitaria	5.500.000	1,57%	0,4%
132	Sostegno per partecipare a sistemi di qualità	4.000.000	1,14%	0,3%
133	Sostegno alle associazioni dei produttori per attività di informazione	12.000.000	3,42%	1,0%

Ripartizione delle risorse nella Misura 121

Descrizione	Importi (€)
1 -Progetti Individuali	60.000.000,00
2 - Progetti Integrati di Filiera	50.581.000,00
3 - Pacchetto giovani	
TOTALE	110.581.000,00



Obiettivo

miglioramento del rendimento dell'azienda agricola, dell'ambiente naturale, delle condizioni di igiene e benessere animale

Come?

aiuto agli investimenti materiali e immateriali finalizzati all'ammodernamento delle strutture e all'introduzione di tecnologie innovative

Differenze tra Mis. 4.9 POR e Mis 121 PSR

N°	Mis. 4.9 POR	Mis. 121 PSR
1	RLS minimo € 6.000	RLS minimo € 12.000
2	Relazione tecnica	Business Plan che comprende la Relazione tecnica
3	Nessuna Attestazione di sostenibilità economica	Attestazione sostenibilità economica per investimenti superiori ad € 100.000,00
4	ovicaprino minimo 200 capi in produzione	L'unico requisito minimo è quello del punto 1 (RLS minimo € 12.000)
5	Olivicoltura: Non ammissibili nuovi impianti	Olivicoltura: Ammissibili nuovi impianti
6	Frutticoltura: impianti con solo varietà locali	Frutticoltura: impianti con tutte le varietà

Differenze tra Mis. 4.9 POR e Mis 121 PSR

N°	Mis. 4.9 POR	Mis. 121 PSR
7	Domanda cartacea	Domanda on-line + cartacea
8	La domanda includeva il progetto	Il progetto si presenta solo se la domanda è in graduatoria ed è inserita tra le ditte finanziabili
9	Documenti cartacei per le varie procedure	Informatizzazione delle procedure
10	13 comparti	18 comparti (13 Maggiori + 5 minori) Nuovi comparti: Avicunicolo, Cerealicolo, Vitivinicolo, Oleoproteaginose, foraggere, colture sementiere, elicicoltura (no cavallo AAS)

Beneficiari

1- Imprese agricole singole

2- Imprese Agricole Associate
(coop., consorzi di cooperative, società agricole)

Localizzazione

1 – In tutto il territorio della Sardegna.

2 - In terreni con destinazione urbanistica agricola.

3 – Eccezionalmente i laboratori e piccoli impianti di trasformazione possono essere realizzati anche in zona artigianale e/o industriale e, ove già esistenti, anche nei centri abitati.

Requisiti di ammissibilità delle Aziende

Iscrizione nel registro imprese C.C.I.A.A.

nella sezione speciale delle imprese agricole;

Età inferiore a 65 anni, per le persone giuridiche almeno un socio e/o un amministratore;

10 UDE di dimensione economica aziendale,
(pari a € 12.000 di Reddito Lordo Standard);

1 alveare € 82 RLS → € 12000 : € 82 → minimo 147 alveari

1 ettaro oliveto (olio) €1036 RLS → €12000 : € 1036 → min 11,58 ha

1 ettaro vigneto (DOC IGT) €3687 RLS → €12000 : €3687 → min 3,25 ha

Disponibilità giuridica dei terreni nei quali si intende fare l'investimento per almeno 7 (acquisto attrezzature) o 12 anni (miglioramenti fondiari)

Rispetto norme comunitarie igiene, benessere animali, rispetto condizionalità, ecc.

Beneficiari

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda,

eccetto che la disponibilità dei terreni non in proprietà, per i quali la durata della disponibilità può essere conseguita dopo la domanda ma prima della concessione dell'aiuto;

Beneficiari

Per beneficiare dell'aiuto l'impresa dovrà presentare un piano degli investimenti supportato da business plan che dimostri:

la sostenibilità finanziaria dell'intervento ed il miglioramento del rendimento dell'azienda

Occorre dimostrare almeno uno dei seguenti punti:

1. Aumento reddito aziendale attraverso: riduzione dei costi, miglioramento qualitativo e/o riconversione della produzione;
2. Miglioramento dell'ambiente naturale o delle condizioni di igiene o benessere animale

Beneficiari

Il business plan sarà semplificato per i progetti di importo inferiore ai € 100.000,00;

Per progetti superiori ai € 100.000,00 il richiedente dovrà produrre un documento attestante la sostenibilità economica e finanziaria dell'investimento da parte di una banca o un Consorzio Fidi.

Le aziende che hanno progetti finanziati con la 4.9, 4.12 o 4.17 potranno presentare domanda solo dopo l'avvenuto accertamento di regolare esecuzione

Beneficiari: esclusioni specifiche

Non potranno essere beneficiari della misura:

- 1) Le persone fisiche o giuridiche che hanno subito revoche totali oppure hanno rinunciato al contributo concesso, senza addurre cause di forza maggiore o non dipendenti da inadempienze del beneficiario della misura 4.9 o misure del PSR 2007/2013;
- 2) Le aziende in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari, in particolare i soggetti in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- 3) Gli ex-Bieticoltori possono presentare domanda di aiuto per tutte le categorie di investimenti ad eccezione di quelli di cui al Par. 7 lett. b, del bando (macchine agricole, mezzi di trasporto, macchinari, ecc) che comunque verranno finanziati con i fondi del piano bieticolo regionale (parziale modifica al bando marzo 2009)

Intensità dell'Aiuto

40 % per imprese non ricadenti in zona svantaggiata;

50% per imprese ricadenti in zona svantaggiata;

+ 10 % Per i Giovani Agricoltori (età tra i 18 ed i 40 anni, insediati per la prima volta da meno di 5 anni)

L'Iva è esclusa dal finanziamento

€ 800.000,00 massimo investimento ammissibile per la generalità delle aziende e per l'intera durata del PSR,

€ 1.500.000,00 massimo investimento ammissibile per le aziende che sono prevalentemente orientate alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Le domande di importi superiori non saranno ritenute ammissibili (saranno rigettate)

Investimenti Ammissibili

La spesa massima ammissibile sarà determinata, per le diverse voci di costo, utilizzando il prezzo regionale per le opere pubbliche (aggiornamento 2007) integrato, per le spese agricole non comprese nello stesso, dal prezzo dell'Agricoltura (D.A. n. 1061 del 09.11.2005).

Per le voci di costo non comprese nei prezzi occorrono tre preventivi

Decorrenza dell'Ammissibilità delle spese

Sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda, fatte salve quelle propedeutiche alla presentazione della stessa.

Per i progetti presentati con la misura 4.9 del POR 2000-2006, positivamente inseriti in graduatoria ma non finanziati per carenze di risorse, verranno riconosciute le spese sostenute dal 01.01.2007

Iter Attuativo e Calendarizzazione

- 1. Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale;**
- 2. Presentazione delle domande di aiuto;**
- 3. Pubblicazione graduatoria e richiesta progetti di dettaglio per le domande in posizione utile in graduatoria e pertanto finanziabili;**
- 4. Presentazione progetti di dettaglio entro 60 gg. dalla richiesta da parte dell'ufficio Argea (identificabile con l'avviso sul Buras della pubblicazione della graduatoria unica regionale);**

Iter Attuativo e Calendarizzazione

- 5. Istruttoria dei progetti ed emissione delle determinazioni entro 60 gg dalla presentazione del progetto;**
- 6. Collaudo delle opere e liquidazione del saldo del contributo entro 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto con possibilità di proroga se supportata da validi motivi non dipendenti dalla volontà della ditta;**

Il Progetto: documentazione necessaria ed elaborati

Il progetto di dettaglio è composto da:

- 1. Piano aziendale e Business Plan;**
- 2. Documento attestante la sostenibilità finanziaria per investimenti superiori a € 100.000 (a cura di Agrifidi /o banca)**
- 3. Computo Metrico;**
- 4. Preventivi;**
- 5. Disegni e Cartografia;**
- 6. Altra documentazione (autorizzazioni, dichiarazioni sostitutive)**

Il Progetto: variazioni ammissibili

In sede istruttoria saranno ammesse le variazioni del progetto rispetto alla domanda se :

- 1. La modifica non riduce il punteggio assegnato;**
- 2. Le opere restano coerenti con fabbisogni/obiettivi individuati;**
- 3. L'importo del progetto non sia inferiore all' 80% di quello indicato in domanda;**
- 4. L'importo del progetto non è superiore a quello indicato in domanda**

Modalità di finanziamento

Anticipazione del contributo nella misura del 20% su richiesta del beneficiario (necessaria garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa);

Possibilità di ulteriori acconti dietro presentazione di SAL (max due acconti : uno al raggiungimento di almeno il 50% e l'altro di almeno l'80% delle opere approvate certificabili);

Erogazione del saldo finale del contributo a seguito di accertamento finale.

Il beneficiario deve essere regolare in merito ai versamenti contributivi (DURC) in ogni fase relativa ai pagamenti.

Modalità di Pagamento Consentite

Tracciabilità di tutti i pagamenti

1. Bonifico o ricevuta bancaria;
2. Assegno con dicitura “non trasferibile”;
3. Bollettino postale tramite c/c postale;
4. Vaglia postale;

Modalità presentazione domande di aiuto

1 – compilazione tramite portale Web (Internet) del SIAR
da parte dei titolari, dei Liberi professionisti e dei CAA,
i dati vengono importati dal fascicolo aziendale

sito di compilazione

<http://intranet.sardegnaagricoltura.it>

**(nel sito c'è anche il manuale di compilazione della
domanda)**

2 - Stampa della domanda cartacea

firma del beneficiario e con una copia di un documento
di riconoscimento consegna al Servizio di competenza
Territoriale dell'Argea (allegato G del Bando)

Bando Aperto

**Compilazione dal 1 febbraio 2009 al 30 gennaio 2010
distinto in tre fasi con le relative scadenze**

Scadenze

3 scadenze, 3 graduatorie (meccanismo “stop and go”)

- dal 2 febbraio al **29 Maggio 2009** → 1^a fase
- dal 1 giugno al **30 Settembre 2009** → 2^a fase
- dal 1 ottobre al **30 gennaio 2010** → 3^a fase

Modalità presentazione domande di aiuto

La graduatoria regionale sarà pubblicata sul sito RAS

Poiché la valutazione avverrà sulla base dei dati e delle dichiarazioni indicate in domanda

Occorre compilare la domanda con la giusta attenzione!

Consulenza alla compilazione

Supporto tecnico SIAR

da Lunedì al Venerdì ore 9,0-13,0 e dalle 15,0-18,0

Tel.070-6066.234 // 070-6066.357

E-mail : siar.supportotecnico@regione.sardegna.it

Capacità di Finanziabilità

Investimento medio per impresa	N° Imprese finanziabili
€ 50.000,00	2.400
€ 100.000,00	1.200
€ 150.000,00	900



Investimenti Ammissibili

Costruzione e ristrutturazione di strutture al servizio delle aziende (ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e gli standard di sicurezza)

Acquisto di macchine agricole, mezzi di trasporto, macchinari, impianti tecnologici o attrezzature (razionalizzare i mezzi di produzione aziendale, ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e gli standard di sicurezza)

Riconversioni colturali e varietali (nuove esigenze dei consumatori, orientamento dei mercati e/o ridurre i costi di produzione)

Investimenti per la tutela e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio (solo se complementari ad investimenti produttivi);

Investimenti per la tutela delle acque o per il ripristino dei caratteri paesaggistici (siepi, filari, alberate, muretti a secco, manufatti rurali, etc.) (solo se complementari ad investimenti produttivi);

Investimenti Ammissibili

Investimenti per risparmi energetici ed investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, commisurati ai fabbisogni energetici dell'azienda;

Investimenti per il miglioramento delle condizioni di igiene degli allevamenti e per migliorare il benessere degli animali;

Investimenti in strutture e attrezzature per la lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo che a trasformazione avvenuta rimane tale (solo per prodotti aziendali);

Investimenti finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità;

Investimenti in tecnologie innovative finalizzati a produzioni a destinazione non alimentare (piante officinali "no food" e colture proteoleaginose o biomasse e/o biocarburanti); investimenti finalizzati al risparmio dell'acqua irrigua ed all'uso delle acque reflue.

Prestazioni volontarie non retribuite

- a. Solo sui lavori di carattere agricolo se eseguiti dal beneficiario e/o dai suoi familiari inseriti nel nucleo familiare;
- b. I lavori/forniture devono essere eseguiti a regola d'arte e compatibilmente con la professionalità, i mezzi tecnici dell'azienda e il n° di ore che residuano dal fabbisogno dell'ordinamento produttivo aziendale (max 2640 ore/anno/uomo);
- c. Le spese sono quelle preventivamente dichiarate dal beneficiario e sono commisurate considerando, per i lavori previsti, i costi rilevabili dal prezzario vigente al momento della presentazione della domanda;

Prestazioni volontarie non retribuite

d. Il massimale di spesa deve rispettare questa equazione:

$$A \leq (B - C) \iff C \leq (B - A)$$

A= Contributo (Es: € 50.000 se il finanziamento è al 50%);

B= Spesa Totale (Es: € 100.000);

C ?

Contributo in natura Max € 50.000 ≤ (100.000 – 50.000)

NB: I lavori agricoli, per essere ammissibili, non devono eseguirsi prima del sopralluogo dell'istruttore

Investimenti Ammissibili

investimenti immateriali

Software, supporto tecnico per la tracciabilità dei prodotti;
Supporto tecnico per la valorizzazione commerciale dei prodotti;
Acquisizione di know-how;

Spese generali (redazione piani aziendali, direzione lavori, ricerche e analisi di mercato, acquisto di brevetti e licenze, spese bancarie e legali, spese per garanzie fideiussorie)

Le spese per gli investimenti immateriali saranno riconosciuti fino ad un max del 10 % del costo degli investimenti materiali realizzati;

nel caso di fornitura di sole attrezzature e macchinari le stesse saranno riconosciute fino ad un max del 5%

Investimenti NON Ammissibili

acquisto di diritti di produzione, diritti di reimpianto vigneti;
acquisto di animali, acquisto di piante annuali, piante poliennali a ciclo breve e la loro messa a dimora;

acquisto di dotazioni usate, acquisto di terreni, fabbricati e costruzione di nuove abitazioni;

acquisto di veicoli non riconducibili alla categoria dei macchinari adibiti a lavori agricoli

investimenti destinati ad adeguare l'azienda a normative in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali i cui termini di adeguamento siano scaduti;

drenaggi, impianti e opere per l'irrigazione, (che riducono almeno il 25% del precedente consumo di acqua);

investimenti di mera sostituzione.

Investimenti NON Ammissibili

Investimenti di mera sostituzione

Sono quelli finalizzati alla semplice sostituzione di macchinari con altri nuovi o aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione del 25%, intesa come rendimento e/o quantità totali lavorate nel ciclo di produzione/trasformazione/commercializzazione cui l'investimento è funzionale.

Non è considerato investimento di sostituzione l'acquisto di una macchina o di un'attrezzatura di recente introduzione che ne sostituisce un'altra di pari funzioni con almeno 10 anni di età.

Per "recente introduzione" si intende la presenza della dotazione nel catalogo del fornitore da non più di tre anni (da attestarsi nel preventivo del fornitore).

E' ammessa la sostituzione di macchine e/o di attrezzature che consente la modifica sostanziale della natura della produzione (merceologicamente diversi)

E' ammessa la sostituzione di macchine e/o di attrezzature che consente di modificare le tecnologie adottate, compresi i nuovi adattamenti o le dotazioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono ammessi gli investimenti che producono un risparmio energetico o una riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera.

Comparti produttivi finanziabili

Gli interventi ammessi a finanziamento sono riferiti ai seguenti comparti produttivi:

Ovino e Caprino;

Suinicolo;

Bovino da Carne;

Bovino da latte;

Apicoltura;

Avicunicolo (si comprende anche l'allevamento degli struzzi);

Ortofrutta-Olivicolo;

Florovivaistico;

Piante aromatiche e officinali;

Cerealicolo;

Vitivinicolo;

Settori Minori (colture oleoproteaginose, foraggere, sementiere, allevamenti selvaggina, elicicoltura)

Criteri di valutazione del punteggio (priorità)

1 Priorità legate all'impresa

Il richiedente è socio di una O.P. riconosciuta o in prericonoscimento nei comparti:

<i>Bovino da latte</i>	0,5
<i>Florovivaismo</i>	1
<i>Ovicaprino</i>	2
<i>Avicunicolo</i>	4
<i>Ortofrutta – olivicolo</i>	6
<i>Altri Comparti</i>	8

Priorità (punteggio) diverso per l'adesione ad OP per comparti diversi

Criteri di valutazione del punteggio (priorità)

Priorità legate all'impresa

Il richiedente ha la qualifica di IAP	5
Azienda certificata ai sensi norme ISO 9001, 14001, Emas ed EuropGap o UNI 10939	3
Azienda che applica metodo di produzione biologica	1,5
Azienda che aderisce a consorzi di tutela	1,5
Domanda presentata da giovani agricoltori	1
Domanda presentata da coop. Sociali	0,5
Partecipazione ad accordi quadro regionali che prevedono la valorizzazione del prodotto primario in base ad indicatori di qualità	2,5

Criteri di valutazione del punteggio (priorità)

Priorità legate al settore produttivo

Ortofrutta	15
Bovino da carne	12
Bovino da latte - Ovicaprino – Suino	8
Vitivinicolo - cerealicolo - olivicolo – florovivaismo	6
Altri comparti	2

Criteri di valutazione del punteggio (priorità)

Priorità legate all'intervento

- | | |
|---|-----------|
| - Cantierabilità del progetto | 6 |
| - Prevalenza di interventi con priorità alta | 35 |
| - Prevalenza di interventi con priorità media | 25 |
| - Prevalenza di interventi con priorità bassa | 10 |
| - Progetto già inserito nella 4.9 e non finanziato* | 4 |
| - Progetto che prevede interventi in comparti non previsti nella misura 4.9 | 2 |

(*) Per via del Decreto Assessoriale n. 4686 del 12.03.2009, che prevede lo scorrimento della graduatoria nella Mis. 4.9, nel caso si liberino risorse, i 4 punti verranno comunque dati a quelle imprese che sono state finanziate per un importo inferiore al 50%

Criteri di valutazione del punteggio (priorità)

Il punteggio minimo 20 punti

Il punteggio massimo 83 punti

I requisiti di accesso e quelli che determinano la priorità devono essere garantiti dal beneficiario

per almeno 5 anni

dalla data della concessione dell'aiuto.

All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Bovino da Latte 1/2

Descrizione	Grado Priorità
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Alto
Realizzazione o adeguamento fabbricati per riutilizzo dei reflui e/o impiego alternativo dei prodotti, dei sottoprodotti e/o dei rifiuti.	Alto
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/fotovoltaici ecc.(realizzazione/adeguamento), impianto per il riutilizzo dei reflui, impianti per l'impiego alternativo di prodotti, sottoprodotti e/o rifiuti, ecc	Alto
Miglioramento delle strutture di allevamento con particolare riferimento agli spazi, all'illuminazione e all'aerazione: realizzazione/ampliamento/ristrutturazione di locali mungitura, stalle aperte, paddok. Adeguamento stalle chiuse.	Medio
Opere di gestione delle deiezioni e dei reflui zootecnici (realizzazione/adeguamento)	Medio

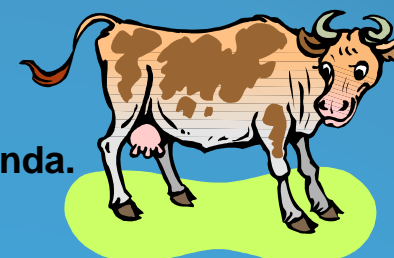


All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Bovino da Latte 2/2

Descrizione	Grado Priorità
Realizzazione o adeguamento impianti per la gestione delle deiezioni e dei reflui zootecnici: asportazione, separazione, stoccaggio e distribuzione (escluso trattori e rimorchi ⁽¹⁾).	Medio
Interventi di adeguamento delle condizioni fondiari, strutturali e delle dotazioni aziendali: ampliamento/ristrutturazione ricovero macchine/attrezzi, magazzino, fienile.	Basso
Acquisto di attrezzature funzionali alle attività di allevamento e controllo dei processi produttivi: realizzazione/adeguamento di impianto di mungitura, impianto di refrigerazione del latte, attrezzature di stalla (rastrelliere, batti-fianchi, cancelli e divisori), impianti per la distribuzione dei foraggi, impianti per la distribuzione automatica del mangime, sistemi di distribuzione dell'acqua di bevanda, impianto di illuminazione in stalla, carro trincia-miscelatore unifeed, silos; hardware e/o software.	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto ⁽²⁾	Nessuno

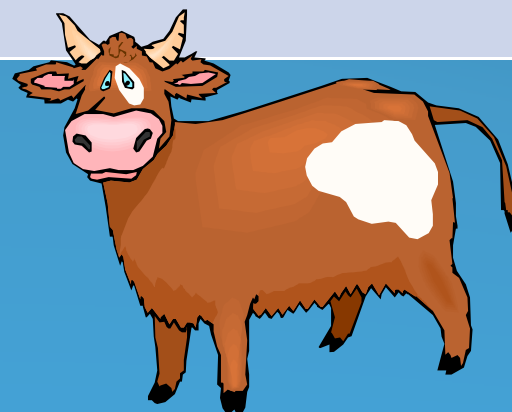
(1) I trattori e i rimorchi sono ammissibili a finanziamento ma rientrano tra gli interventi che non hanno priorità.

(2) Sono ammissibili a contributo interventi relativi a impianti di trasformazione esclusivamente per le imprese che già trasformano il prodotto nella propria azienda.



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Bovino da Carne 1/2

Descrizione	Grado Priorità
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Alto
Realizzazione o adeguamento fabbricati per riutilizzo dei reflui e/o impiego alternativo dei prodotti, dei sottoprodotti e/o dei rifiuti.	Alto
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa) /pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.(realizzazione/adeguamento), impianto per il riutilizzo dei reflui, impianti per l'impiego alternativo di prodotti, sottoprodotti e/o rifiuti, ecc.	Alto
Interventi di settorizzazione dei pascoli: recinzione e/o cancelli	Medio
Interventi di adeguamento delle condizioni fondiari, strutturali e delle dotazioni aziendali: ampliamento/ristrutturazione ricovero macchine/attrezzi, magazzino, fienile, ricovero bestiame, paddok.	Basso

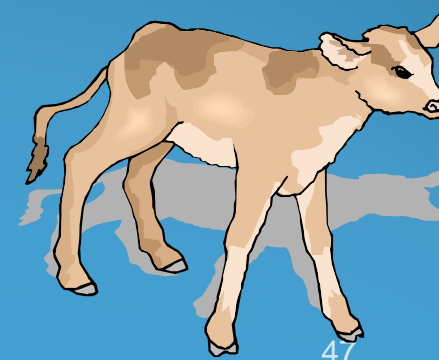


All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Bovino da Carne 2/2

Descrizione	Grado Priorità
Acquisto di attrezzature funzionali alle attività di allevamento e controllo dei processi produttivi: realizzazione/adeguamento di impianto di mungitura, impianto di refrigerazione del latte, attrezzature di stalla (rastrelliere, batti-fianchi, cancelli e divisori), impianti per la distribuzione dei foraggi, impianti per la distribuzione automatica del mangime, sistemi di distribuzione dell'acqua di bevanda, impianto di illuminazione in stalla, carro trinciamiscelatore unifeed, silos; hardware e/o software.	Basso
Realizzazione/adeguamento opere, impianti per la gestione delle deiezioni e dei reflui zootecnici, asportazione, stoccaggio e distribuzione (escluso trattori e rimorchi ⁽¹⁾).	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto ⁽²⁾	Nessuno

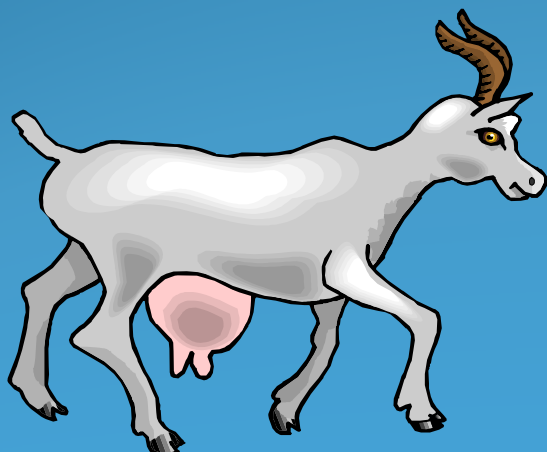
Esclusioni specifiche per il comparto: Miglioramento pascoli.

- (1) I trattori e i rimorchi sono ammissibili a finanziamento ma rientrano tra gli interventi che non hanno priorità.**
- (2) Sono ammissibili a contributo interventi relativi a impianti di trasformazione esclusivamente per le imprese che già trasformano il prodotto nella propria azienda.**



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Ovicaprino 1/2

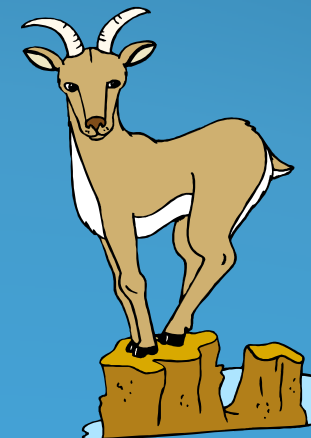
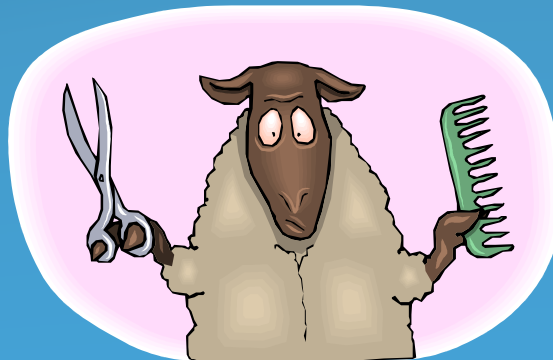
Descrizione	Grado Priorità
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Alto
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa) /pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.	Alto
Interventi di settorizzazione dei pascoli: recinzione e/o cancelli	Medio
Strutture e macchinari per piccoli impianti di trasformazione aziendale, minicaseifici.	Medio
Realizzazione di impianti irrigui finalizzati a risparmio idrico.	Medio



Al. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Ovicaprino 2/2

Descrizione	Grado Priorità
Interventi di adeguamento delle condizioni fondiari, strutturali e delle dotazioni aziendali: ampliamento/ristrutturazione ricovero macchine/attrezzi, magazzino, fienile, ricovero bestiame, paddok.	Basso
Acquisto di attrezzature funzionali alle attività di allevamento e controllo dei processi produttivi: realizzazione/adeguamento di impianto di mungitura, impianto di refrigerazione del latte, attrezzature di stalla (rastrelliere, battifianchi, cancelli e divisori), impianti per la distribuzione dei foraggi, impianti per la distribuzione automatica del mangime, sistemi di distribuzione dell'acqua di bevanda, impianto di illuminazione in stalla, carro trinciamiscelatore unifeed, silos; hardware e/o software.	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR.	Nessuno

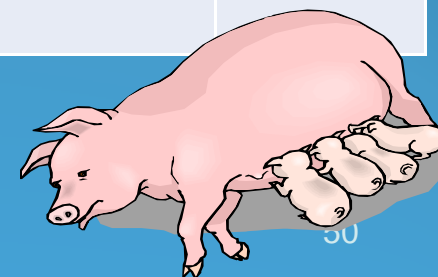
Esclusioni specifiche per il comparto: Miglioramento pascolo.



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Suino 1/2

Descrizione	Grado Priorità
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative, per il riutilizzo dei reflui e/o impiego alternativo dei prodotti, dei sottoprodotti e/o dei rifiuti.	Alto
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa) /pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.	Alto
Impianti tecnologici per il riutilizzo dei reflui e per l'impiego alternativo dei prodotti, dei sottoprodotti e/o dei rifiuti.	Alto
Ampliamento e ristrutturazione fabbricati aziendali: ricovero macchine e attrezzi, magazzino, fienile, ricovero bestiame e paddok	Medio
Acquisto di attrezzature funzionali alle attività di allevamento e controllo dei processi produttivi: abbeveratoi, mangiatoie, impianti, macchine e macchinari (escluso trattori, le macchine e le attrezzature per le colture e per la lavorazione dei terreni ⁽¹⁾), hardware e/o software.	Medio
Realizzazione/adeguamento fabbricati per la gestione delle deiezioni e dei reflui zootecnici.	Basso

(1) I trattori, le macchine e le attrezzature per le colture e per la lavorazione dei terreni sono ammissibili a finanziamento ma rientrano tra gli interventi che non hanno priorità.



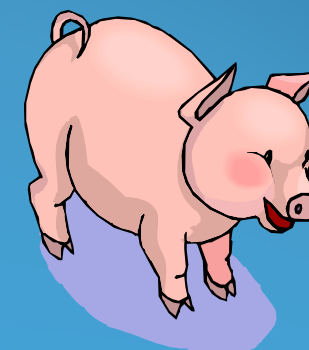
All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Suino 2/2

Descrizione	Grado Priorità
Impianti e macchinari per la gestione delle deiezioni e dei reflui zootecnici.	Basso
Estensivizzazione degli allevamenti (plain air)	Basso
Recinzioni e settorizzazioni.	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo “Tipologia degli investimenti ammissibili” nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto ⁽²⁾).	Nessuno

Disposizioni specifiche per il comparto:

I beneficiari dovranno produrre certificazione rilasciata dalla ASL attestante: a) il rispetto delle norme sanitarie, in particolare delle prescrizioni indicate nel piano di eradicazione delle pesti suine; b) il regolare aggiornamento del registro di stalla. Potranno accedere ai contributi le aziende che non sono state colpite da pesti suine nei 12 mesi antecedenti la domanda. Potranno inoltre accedere ai finanziamenti gli allevatori che abbiano presentato domanda di regolarizzazione dell'allevamento in ottemperanza all'ordinanza del Presidente della Regione n. 1 del 16.1.2006.

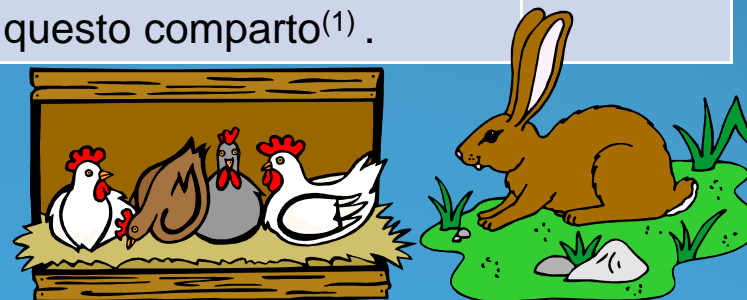
(2) Sono ammissibili a contributo interventi relativi a impianti di trasformazione esclusivamente per le imprese che già trasformano il prodotto nella propria azienda.



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Avicunicolo 1/1

Descrizione	Grado Priorità
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative, per il miglioramento degli spazi fruibili.	Alto
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa) /pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici, ecc.	Alto
Impianti tecnologici per l'attivazione di sistemi di controllo per la gestione degli elementi microclimatici nei locali di allevamento.	Alto
Acquisto di attrezzature per il controllo e la certificazione dei processi produttivi e dei prodotti funzionali alle attività di allevamento e controllo dei processi produttivi.	Medio
Realizzazione, ampliamento, ristrutturazione dei locali di allevamento.	Basso
Acquisto attrezzature, impianti e macchinari per la gestione dell'allevamento	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto ⁽¹⁾ .	Nessuno

(1) Sono ammissibili a contributo interventi relativi a impianti di trasformazione esclusivamente per le imprese che già trasformano il prodotto nella propria azienda.



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Cerealicolo 1/1

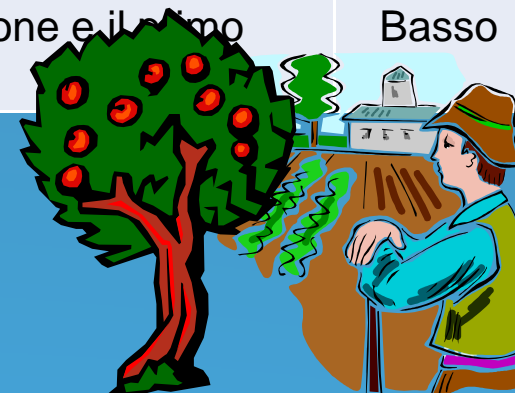
Descrizione	Priorità
Acquisto attrezzature per l'esecuzione delle operazioni colturali e della raccolta (escluso trattori e macchine per lavorazioni convenzionali dei terreni ⁽¹⁾).	Alto
Realizzazione di impianti irrigui finalizzati a risparmio idrico e sistemazione terreni	Alto
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Medio
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc. (realizzazione/adeguamento), impianti per l'impiego alternativo di prodotti, sottoprodotti e/o rifiuti, ecc.	Medio
Realizzazione, ampliamento e ristrutturazione fabbricati: ricovero macchine e attrezzi, stoccaggio e conservazione prodotti.	Basso
Acquisto attrezzature e macchinari volti alla razionalizzazione dei processi produttivi e stoccaggio delle produzioni (silos).	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto ⁽²⁾ .	Nessuno

- (1) I trattori, le macchine e le attrezzature per le colture e per la lavorazione dei terreni sono ammissibili a finanziamento ma rientrano tra gli interventi che non hanno priorità**
- (2) Sono ammissibili a contributo interventi relativi a impianti di trasformazione esclusivamente per le imprese che già trasformano il prodotto nella propria azienda.**



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Ortofrutticolo 1/2

Descrizione	Priorità
Investimenti per la produzione e l'utilizzo di fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.	Alto
Acquisto attrezzature e macchine specifiche per la esecuzione delle operazioni colturali e della raccolta: agevolatrici, impianti fertirrigazione (escluso trattori e macchine per lavorazioni convenzionali dei terreni ⁽¹⁾).	Alto
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Alto
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc. (realizzazione/adeguamento), impianti per l'impiego alternativo di prodotti, sottoprodotti e/o rifiuti, ecc.	Alto
Interventi di razionalizzazione dei consumi idrici, di accumulo delle risorse e impianti connessi (ricerche idriche, vasconi, microirrigazione)	Medio
Realizzazione, ampliamento e ristrutturazione fabbricati per il ricovero delle macchine e degli attrezzi, per lo stoccaggio, la cernita, la conservazione e il primo condizionamento dei prodotti.	Basso



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Ortofrutticolo 2/2

Descrizione	Priorità
Attrezzature e impianti (produzione fuori suolo, centraline, climatizzazione, reti antinsetto, telo ombreggiante, macchinari per cernita, la conservazione e il primo condizionamento dei prodotti).	Basso
Realizzazione nuovi impianti, reimpianti, reinnesti delle seguenti specie: albicocco, susino, ciliegio, pero, melo, uva da tavola, arancio, limone, mandarino, clementine, pesco, nettarina. ⁽²⁾	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto. ⁽³⁾	Nessuno

Esclusioni specifiche per il comparto: Investimenti per il pomodoro da industria.

L'aumento di superfici protette sarà consentito solo mediante apprestamenti per la semiforzatura (tunnel e ombrari) mentre non sarà ammessa la realizzazione ex-novo o l'ampliamento di serre.

- (1) I trattori e le macchine per lavorazioni convenzionali dei terreni sono ammissibili a finanziamento ma rientrano tra gli interventi che non hanno priorità.**
- (2) Sono ammissibili impianti di altre specie frutticole ma senza alcuna priorità.**
- (3) Sono ammissibili a contributo interventi relativi a impianti di trasformazione esclusivamente per le imprese che già trasformano il prodotto nella propria azienda.**



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Olivicolo 1/2

Descrizione	Priorità
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Alto
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.	Alto
Interventi di razionalizzazione dei consumi idrici, di accumulo delle risorse e impianti connessi (ricerche idriche, vasconi, microirrigazione)	Alto
Riconversione varietale mediante reinnesto o reimpianto con varietà sarde di pregio.	Medio
Realizzazione di nuovi impianti razionali e/o ristrutturazione impianti esistenti (potatura-concimazione)	Medio
Realizzazione, ampliamento e ristrutturazione fabbricati per il ricovero delle macchine e degli attrezzi, per lo stoccaggio, la cernita, la conservazione e il primo condizionamento dei prodotti.	Basso
Ampliamento e/o ristrutturazione di fabbricati per il ricovero di macchine e attrezzi e magazzino.	Basso



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Olivicolo 2/2

Descrizione	Priorità
Lavorazione e sistemazione dei terreni, opere di consolidamento idrogeologico.	Basso
Acquisto attrezzature e macchine specifiche per la esecuzione delle operazioni colturali e della raccolta: agevolatrici, impianti fertirrigazione (escluso trattori e macchine per lavorazioni convenzionali dei terreni ⁽¹⁾).	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo “Tipologia degli investimenti ammissibili” nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto. ⁽²⁾	Nessuno

- (1) I trattori e le macchine per lavorazioni convenzionali dei terreni sono ammissibili a finanziamento ma rientrano tra gli interventi che non hanno priorità.
- (2) Sono ammissibili a contributo interventi relativi a impianti di trasformazione esclusivamente per le imprese che trasformano e/o imbottigliano il proprio prodotto nella propria azienda o presso terzi.



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Vitivinicolo 1/1

Descrizione	Priorità
Acquisto macchine per la gestione meccanizzata del vigneto (escluso trattori e macchine per lavorazioni convenzionali dei terreni ⁽¹⁾).	Alto
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Medio
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.	Medio
Interventi di razionalizzazione dei consumi idrici, di accumulo delle risorse e impianti connessi (ricerche idriche, vasconi, microirrigazione).	Medio
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto. ⁽²⁾	Nessuna

Esclusioni specifiche per il comparto: Nuovi impianti di vigneti, ristrutturazione e riconversione di vigneti esistenti.

- (1) I trattori e le macchine per lavorazioni convenzionali dei terreni sono ammissibili a finanziamento ma rientrano tra gli interventi che non hanno priorità.**
- (2) Sono ammissibili a contributo interventi relativi a impianti di trasformazione esclusivamente per le imprese che trasformano e/o imbottigliano il proprio prodotto nella propria azienda o presso terzi.**



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Aromatiche e Officinali 1/2

Descrizione	Priorità
Acquisto attrezzature e macchine specifiche per l'esecuzione delle operazioni colturali e della raccolta: agevolatrici per la raccolta e la potatura, attrezzature per il trattamento a basso e bassissimo volume, impianti di fertirrigazione (escluso trattori e macchine per lavorazioni convenzionali dei terreni ⁽¹⁾).	Alto
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Medio
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.	Medio
Interventi di razionalizzazione dei consumi idrici, di accumulo delle risorse e impianti connessi (ricerche idriche, vasconi, microirrigazione).	Medio

(1) I trattori e le macchine per lavorazioni convenzionali dei terreni sono ammissibili a finanziamento ma rientrano tra gli interventi che non hanno priorità.



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Aromatiche e Officinali 2/2

Descrizione	Priorità
Realizzazione, ampliamento e ristrutturazione fabbricati: ricovero macchine e attrezzi, magazzino.	Basso
Dotazioni aziendali inerenti il processo produttivo: impianti e attrezzature per la lavorazione dei prodotti.	Basso
Realizzazione di nuovi impianti razionali escluso l'acquisto di piante annuali, piante poliennali a ciclo breve e loro messa a dimora.	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR.	Nessuno

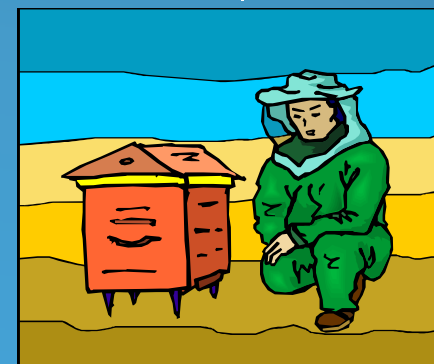
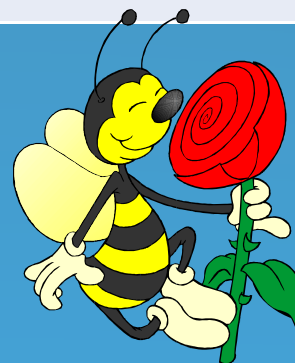
(1) I trattori e le macchine per lavorazioni convenzionali dei terreni sono ammissibili a finanziamento ma rientrano tra gli interventi che non hanno priorità.



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Apicoltura

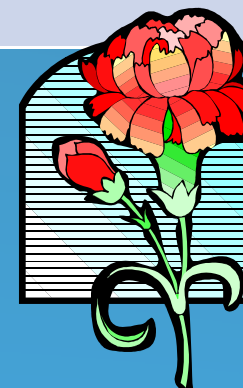
Descrizione	Grado Priorità
Realizzazione, ampliamento, ristrutturazione di laboratori e fabbricati per la lavorazione e primo confezionamento del prodotto.	Alto
Acquisto di macchinari e attrezzature per il controllo e la certificazione dei processi produttivi e per la produzione, lavorazione e primo confezionamento del prodotto.	Alto
Miglioramento e adeguamento altre dotazioni aziendali, attrezzature e materiale apistico.	Basso
Miglioramento delle strutture di allevamento con particolare riferimento agli spazi, all'illuminazione e all'aerazione: realizzazione/ampliamento/ristrutturazione di locali mungitura, stalle aperte, paddok. Adeguamento stalle chiuse.	Basso
Interventi di razionalizzazione dei consumi idrici, di accumulo delle risorse e impianti connessi.	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR.	Nessuna

**Esclusioni specifiche per il comparto:
Acquisto di arnie, sciami, macchine ed
attrezzature per il nomadismo
(che derivano dal Reg. CE 1234/2007)**



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Floro vivaismo 1/2

Descrizione	Priorità
Realizzazione, ampliamento e ristrutturazione fabbricati per impianti finalizzati alla produzione e utilizzo di fonti energetiche alternative.	Alto
Investimenti per la produzione e l'utilizzo di fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.	Alto
Interventi di razionalizzazione dei consumi idrici, di accumulo delle risorse e impianti connessi (ricerche idriche, vasconi, microirrigazione); investimenti volti al risparmio energetico: coibentazione ecc.	Medio
Realizzazione, ampliamento e ristrutturazione fabbricati per il ricovero delle macchine e degli attrezzi, per lo stoccaggio, la cernita, la conservazione e il primo condizionamento dei prodotti e realizzazione, ampliamento e ristrutturazione piazzali movimentazione prodotti.	Basso
Realizzazione, ampliamento e ristrutturazione di strutture serricole a ridotto impatto ambientale, apprestamenti per la semiforzatura e attrezzature connesse.	Basso



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Floro vivaismo 2/2

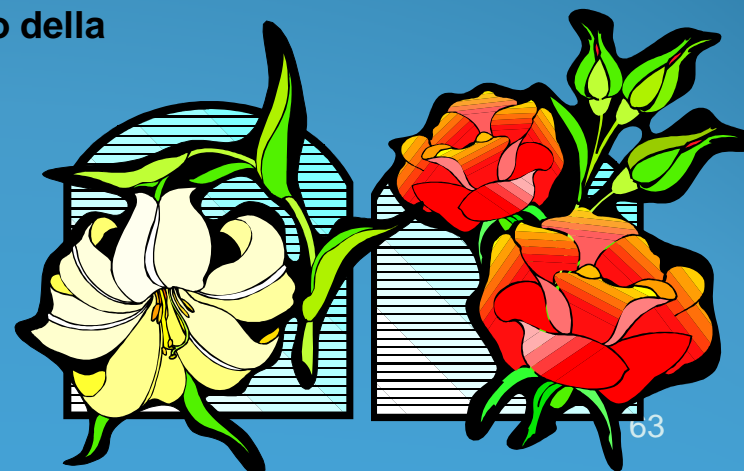
Descrizione	Priorità
Attrezzature connesse alle strutture serricole, agli apprestamenti per la semiforzatura e impianti volti alla razionalizzazione dei processi produttivi (produzione fuori suolo, centraline, climatizzazione, reti antinsetto, telo ombreggiante, macchinari per cernita, la conservazione e il primo condizionamento dei prodotti, ecc.).	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR.	Nessuno

Esclusioni specifiche per il comparto:

- L'aumento di superfici produttive sarà consentito solo nel caso di realizzazione di nuove serre a ridotto impatto ambientale.
- Acquisto e messa in opera piantine da accrescere nel vivaio.

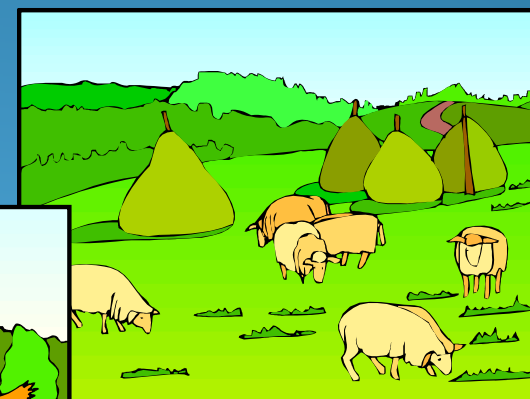
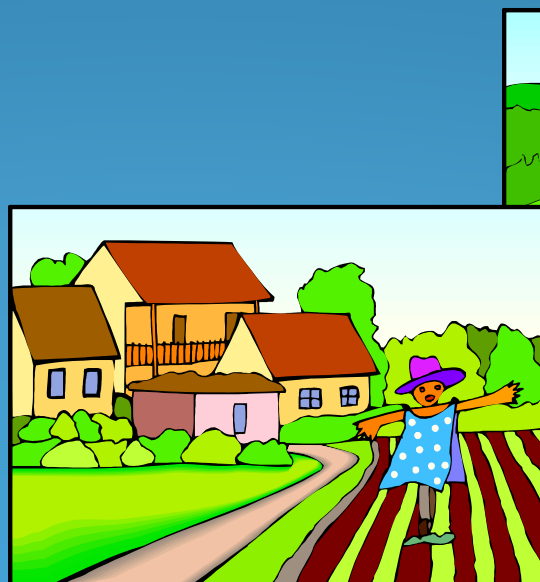
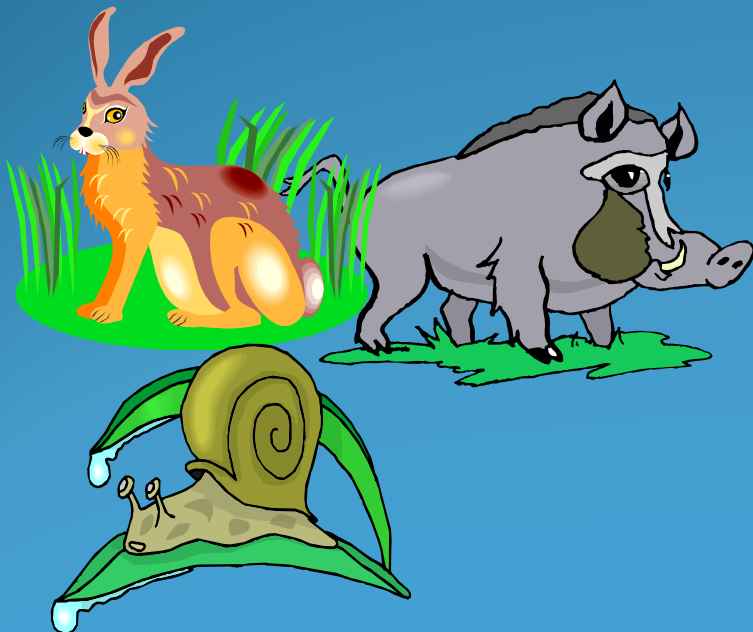
Disposizioni specifiche per il comparto:

Possono accedere all'aiuto le imprese già operanti al momento della presentazione della domanda nel comparto delle produzioni florovivaistiche. In ogni caso, i richiedenti dovranno dimostrare di aver praticato l'attività florovivaistica negli ultimi due anni antecedenti la domanda.



All. C: Interventi Ammissibili e Priorità nel Comparto Settori Minori 1/1

Descrizione	Grado Priorità
Comprendono: colture oleoproteaginoso; colture foraggere, colture sementiere, allevamento selvaggina, elicicoltura.	
Per tali comparti sono ammissibili tutti gli interventi riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo “Tipologia degli investimenti ammissibili” nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questi comparti. Non sono previste priorità per le diverse tipologie di investimento.	Nessuna





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ARGEA

Agenzia regionale per la gestione e l'erogazione degli aiuti in agricoltura
Legge regionale 8 agosto 2006 n.13 art. 21

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sardegna 2007-2013 Misura 121 – “Ammodernamento delle aziende agricole” -Progetti Individuali – - FINE -

a cura dell'ARGEA Sardegna - Area Coordinamento Istruttorie

Unità Organizzativa: Competitività delle Aziende Agricole, Coordinatore Dott. Marcello Perra

Si ringrazia per la gentile collaborazione il Servizio Strutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e R.A.P.

